



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
"L'Orientale"

DIPARTIMENTO ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO
(*Dipartimento di eccellenza*)

Piano triennale di sviluppo della ricerca (PTSR)
Triennio 2019-2021

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 14 marzo 2019

1. Descrizione dello stato attuale e principali linee di ricerca

Il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo (DAAM) riunisce tutte le competenze disciplinari e le linee di ricerca storiche, storico-artistiche, archeologiche, filologiche, linguistiche, letterarie, filosofiche e politico-sociali, inerenti alle culture dell'Asia, dell'Africa e del Mediterraneo antico dell'Ateneo. Ove possibile, i ricercatori afferenti al DAAM perseguono i propri studi in un'ottica interdisciplinare e comparativa, in accordo con le più recenti teorie e metodologie della ricerca, tenendo presente l'inscindibilità tra ricerca e didattica e le possibili ricadute culturali e operative sul territorio e nei contesti esteri in cui i ricercatori del DAAM operano (si pensi ad esempio agli allestimenti museali e alla fruibilità dei siti archeologici in Asia e Africa in cui sono state condotte campagne archeologiche, ma anche alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e divulgazione condotte nell'ambito degli studi linguistici e letterari in sinergia con università asiatiche e africane o con gli IIC). Il DAAM promuove gli studi interculturali, gli studi di genere e postcoloniali, i *translation studies* (in ambito specialmente letterario), le scienze del linguaggio, lo studio dei *corpora* e le campagne archeologiche, sia in Italia sia in Africa e in Asia.

Coerentemente con la missione generale del Dipartimento, i saperi coltivati nel DAAM sono numerosi e inevitabilmente frammentati in diversi SSD. Gli ambiti di ricerca presenti nel DAAM rientrano nelle due macro-aree CUN 10 (Scienze dell'antichità, filologico-

letterarie e storico-artistiche) e 14 (Scienze politiche e sociali) e possono essere suddivisi nei seguenti nove macro-settori:

- 1) Studi sul Vicino e Medio Oriente antichi (L-OR/01-08)
- 2) Africanistica (L-OR/02, 07, 09, SPS/13)
- 3) Islamistica e turcologia (L-OR/10-13)
- 4) Studi sull'Asia centrale (inclusivi, tra le altre cose, di mongolistica e caucasologia) (L-OR/13-17)
- 5) Indologia, Indonesianistica e Tibetologia (L-OR/17-19)
- 6) Sinologia (L-OR/20-21, 23, SPS/14)
- 7) Coreanistica e studi sul Giappone (L-OR/22)
- 8) Studi sul Mediterraneo antico e sul mondo classico (L-ANT/01-03, 07, 10; L-FIL-LET/02-05, 07).
- 9) Linguistica e glottologia applicate alle lingue dell'Asia e dell'Africa (L-FIL-LET/01; L-OR/07, 09)

2. Risultati recentemente conseguiti

2.1 Report pubblicazioni

Segue qui un *report* essenziale relativo alle pubblicazioni del 2016 e del 2017. I dati relativi al 2018 non sono ancora disponibili. L'indicazione dell'andamento in positivo o negativo, qui espressa in numero di pubblicazioni medie per docente, ha un valore relativo ed è stata calcolata tenendo presente la variazione del numero degli afferenti. Riteniamo infatti che una valutazione più attendibile del *trend* possa darsi solo considerando un arco temporale di almeno 3 anni.

Numero afferenti DAAM 2016	65
Numero afferenti DAAM 2017	75

Numero e tipologia delle pubblicazioni

	2016	2017	differenza
Articolo in rivista	69 (1,06 ad afferente)	63 (0,84)	-0,22
Recensione in rivista	16 (0,25)	13 (0,17)	-0,07
Scheda bibliografica	1 (0,015)	1 (0,013)	-0,001
Traduzione in rivista	0 (0)	1 (0,013)	+0,013
Contributo in volume	75 (1,15)	88 (1,17)	+0,02
Prefazione/Postfazione	3 (0,05)	3 (0,04)	-0,01
Breve introduzione	0 (0)	3 (0,04)	+0,04
Voce in dizionario o enciclopedia	7 (0,1)	9 (0,12)	+0,02
Recensione in volume	1 (0,015)	0 (0)	-0,015
Traduzione in volume	0 (0)	2 (0,03)	+0,03
Schede di catalogo	1 (0,015)	0 (0)	-0,015

Monografia o trattato scientifico	10 (0,15)	9 (0,12)	-0,03
Edizione critica	3 (0,05)	0 (0)	-0,05
Traduzione di libro	3 (0,05)	5 (0,06)	+0,01
Contributo in Atti di convegno	14 (0,2)	19 (0,25)	+0,05
Mostra	1 (0,015)	1 (0,013)	-0,001
Cartografia	0 (0)	1 (0,013)	+0,013
Altro	0 (0)	2 (0,03)	+0,03
Curatela	9 (0,14)	11 (0,15)	+0,01

2.2 Dati relativi alla valutazione VQR 2011-2014

(Per una relazione dettagliata si rimanda al documento dell'ANVUR/VQR, pubblicato il 21 febbraio 2017: *Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014) Parte terza: Analisi delle singole istituzioni*, §§ 45.1.6-7)

Area	indicatore I	indicatore R	indicatore X
10	0,65	1,13	1,17
14	0,39	0,90	0,66

3. Analisi SWOT

3.1 Punti di forza (*strengths*) interni

I punti di forza che permettono di guardare con ottimismo al futuro e con la convinzione che sia possibile un ulteriore miglioramento sono sei:

- 1) Gli esiti della VQR 2011-2014 mostrano un miglioramento rispetto ai risultati della campagna precedente; il numero degli afferenti inattivi è in sensibile diminuzione (dal 21% circa del 2016 si è passati al 10% circa del 2017).
- 2) Il Piano integrato della *performance* di ateneo è stato rispettato integralmente: quasi tutti i concorsi per l'assunzione di nuovo personale docente e ricercatore sono stati banditi in ottemperanza dell'Articolo 18.
- 3) 115 convenzioni internazionali siglate tra l'Ateneo e istituti di ricerca (università, accademie ecc.) stranieri hanno come responsabile scientifico un afferente del DAAM (si veda <http://www.unior.it/ateneo/3628/1/accordi-internazionali.html>).
- 4) Il DAAM è stato annoverato tra i "dipartimenti di eccellenza", motivo per cui ha ottenuto un ingente finanziamento (si veda <http://www.unior.it/ateneo/17734/1/dipartimento-di-eccellenza.html>).
- 4) Il DAAM ha ottenuto inoltre finanziamenti MIUR e finanziamenti collegati alle convenzioni con l'IPO e con l'ISMEO.
- 5) Due studiosi afferenti al DAAM hanno ottenuto un finanziamento per progetti ERC (si veda http://www.unior.it/ateneo/view_news/11634/101/1/erc-starting-grant-per-florinda-de-simini.html; http://www.unior.it/ateneo/view_news/11673/101/1/nuovo-finanziamento-erc-all-orientale.html), nonché

l'affiliazione a un Horizon 2020 e diversi finanziamenti ottenuti con adesioni a progetti internazionali.

- 6) Il DAAM si è dotato di un Gruppo della qualità (il gruppo comprende: Direttore del Dipartimento; Coordinatore del Collegio dottorale; Delegato alla Didattica; Resp. Terza Missione; Vice Direttore; Resp. IRIS-UNORA; Delegato alla Ricerca; Resp. *Public Engagement*) che ha la funzione di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e pungolare gli afferenti al dipartimento per migliorare la loro produttività (si vedano i verbali sul sito seguente: <http://www.unior.it/ateneo/18705/1/verbali-riunioni-del-gruppo-per-la-qualita.html>).

3.2 Punti di debolezza (*weaknesses*) interni

- 1) Il numero delle pubblicazioni in riviste di fascia A è esiguo rispetto al numero complessivo degli articoli pubblicati (su 313 articoli pubblicati in riviste, volumi miscelanei e atti di convegno tra il 2015 e i primi sei mesi del 2017, solo 38 sono stati pubblicati in riviste di fascia A [sono escluse dal conteggio le recensioni e le brevi note]).
- 2) Difficoltà a reperire fondi da istituzioni esterne all'Ateneo per iniziative culturali e scientifiche legate al campo umanistico. Inoltre, l'attenzione per questo tipo di studi da parte di enti e istituzioni di paesi dell'Asia e dell'Africa è in molti casi ridotta se non nulla.

3.3 Opportunità da cogliere (*opportunities*) nell'ambiente esterno

Per il miglioramento delle proprie prestazioni le opportunità da cogliere riguardano essenzialmente:

- 1) La capacità di intercettare fondi regionali, nazionali ed europei dedicati alla ricerca.
- 2) La partecipazione a una generale discussione del ruolo e delle modalità di selezione delle riviste in classe A nell'ambito dell'area scientifica N10. La maggior parte dei docenti del DAAM appartengono alla Consulta Universitaria per gli Studi di Asia e Africa che promuove tale dibattito in ambito ministeriale (2 docenti del DAAM sono parte del Direttivo della Consulta).
- 2) Il fatto che i numerosi paesi africani e asiatici che stanno vivendo un'importante fase di sviluppo sono disposti a investire nelle istituzioni che mostrano interesse per la comprensione e la valorizzazione del loro patrimonio culturale (letterario, filosofico, religioso), archeologico e artistico.

3.4 Minacce e vincoli (*threats*) legati all'ambiente esterno

Su questo punto il DAAM condivide le stesse difficoltà già messe in luce dal *Piano integrato della performance 2017-2019* adottato dal CDA dell'UniOr il 16 luglio 2017 (http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17665_03-08-2018_5b64006f18880.pdf). Per evitare o minimizzare impatti negativi sulle proprie prestazioni, non si possono ignorare, in particolare:

- 1) La mancanza di riferimenti stabili nella normativa universitaria.
- 2) L'emigrazione giovanile ed intellettuale verso altri territori.
- 3) Le limitazioni all'utilizzo di sistemi incentivanti per il personale dell'Ateneo.
- 4) La constatazione che purtroppo il territorio di riferimento è in ritardo di sviluppo.
- 5) L'instabilità politica che caratterizza diffusamente lo scenario internazionale e può ripercuotersi sulle possibilità di sviluppare le ricerche programmate in specifici contesti dell'Asia e dell'Africa.
- 6) Le incertezze nei tempi di valutazione e nell'erogazione dei fondi che possono caratterizzare i programmi di finanziamento della ricerca nazionali.

4. Piano triennale di sviluppo delle attività di ricerca (PTSR)

Questa programmazione combina le istanze scientifico-culturali descritte nel progetto del Dipartimento di eccellenza con il suddetto *Piano integrato della performance 2017-2019*.

4.1 Obiettivi

- 1) Aumentare la quantità dei prodotti della ricerca del Dipartimento con un incremento medio del numero delle pubblicazioni pro capite degli afferenti (si veda sopra § 2.1).
- 2) Ridurre il numero degli afferenti inattivi.
- 3) Migliorare nella prossima VQR (anni 2015-2019) la qualità dei prodotti della ricerca del Dipartimento con un avanzamento dello 0,01 degli indicatori *I*, *R* ed *X* (si veda sopra § 2.2).
- 4) Aumentare almeno del 1% il numero delle monografie e degli articoli pubblicati in fascia A.
- 5) Promuovere ulteriormente la dimensione internazionale della ricerca, aumentando del 1% il numero delle pubblicazioni in lingua inglese e con autori stranieri.
- 6) Rendere maggiormente visibili, in Italia e all'estero, i risultati della ricerca del Dipartimento.
- 7) Promuovere una maggiore integrazione tra ricerca e didattica nelle Lauree Magistrali e nell'Alta formazione.
- 8) Perseverare con la pratica virtuosa in merito al rispetto del *Piano integrato della performance* e portare a compimento il progetto culturale dichiarato nel *Progetto del Dipartimento di eccellenza*, specialmente per quanto riguarda la qualità del reclutamento. Nell'ambito delle possibilità, sviluppare tutti gli ambiti disciplinari caratterizzanti il progetto scientifico del Dipartimento.
- 9) Incentivare ed incrementare la presentazione di progetti di ricerca nazionali (PRIN ecc.) e internazionali (ERC ecc.).
- 10) Incentivare ed incrementare la ricerca di finanziamenti esterni all'Ateneo volti allo svolgimento e alla pubblicazione dei prodotti della ricerca.

4.2 Azioni

- 1) Distribuire annualmente i fondi di Ateneo tenendo conto delle norme fissate dal documento dipartimentale *Regolamento valutazione della ricerca scientifica di Ateneo e assegnazione dei relativi fondi* (http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19695_5d1b0f06d3894.pdf), premiando coloro che hanno raggiunto risultati migliori (si vedano gli obiettivi 1-4).
- 2) Sanzionare coloro che non sottoporranno alla VQR 2015-2019 le loro pubblicazioni non consentendo loro di presentare domande per l'assegnazione di fondi e assegni di ricerca (si vedano gli obiettivi 1-4).
- 3) Continuare a incentivare il caricamento di una copia digitale delle pubblicazioni nell'archivio UNORA-IRIS mediante premialità in sede di assegnazione fondi di ricerca (si veda l'obiettivo 6).
- 4) Continuare a incentivare mediante premialità in sede di assegnazione fondi di ricerca la produzione di articoli pubblicati su riviste di prestigio nazionale e internazionale, specialmente di classe A (si veda l'obiettivo 4).
- 5) Incentivare mediante premialità in sede di assegnazione fondi di ricerca gli accordi internazionali per ricerche congiunte tra università straniere e L'Orientale (si veda l'obiettivo 5).
- 6) Stimolare la mobilità in uscita dei docenti dell'Ateneo e in entrata di docenti dall'estero sfruttando tutte le potenzialità degli accordi ERASMUS e delle convenzioni internazionali (si veda l'obiettivo 5).
- 7) Favorire l'internazionalizzazione dei dottorati di ricerca tramite la collaborazione con istituzioni straniere e l'attrazione di dottorandi con titolo di studio conseguito all'estero riservando loro un numero di borse di studio per ogni ciclo dottorale (si veda l'obiettivo 5).
- 8) Incentivare mediante premialità in sede di assegnazione fondi di ricerca le attività di ricerca interuniversitarie, con particolare riferimento a quelle che coinvolgono sedi estere (si veda l'obiettivo 5).
- 9) Sanzionare, non consentendo loro di presentare domande per l'assegnazione di fondi e assegni di ricerca, coloro che per tre anni consecutivi non carichino una copia digitale di almeno una nuova pubblicazione nell'archivio UNORA-IRIS, e risultino pertanto improduttivi (si veda l'obiettivo 2).
- 10) Compatibilmente con le risorse disponibili e la pianificazione di Ateneo, cofinanziare nella misura massima del 50% del costo totale assegni di ricerca che si svolgano nell'ambito di progetti PRIN finanziati (si veda l'obiettivo 9).
- 11) Compatibilmente con le risorse disponibili e la pianificazione di Ateneo, facilitare l'immissione in ruolo o la progressione di carriera dei PI che ottengano finanziamenti nel quadro di progetti europei o internazionali (ERC, Horizon 2020 ecc.) (si veda l'obiettivo 9).
- 12) Sensibilizzare docenti e ricercatori alla presentazione di progetti nazionali (PRIN ecc.) e internazionali (ERC ecc.) invitando almeno una volta all'anno il responsabile dell'Ufficio Progetti Europei e Internazionali per illustrare le

opportunità di finanziamento e le modalità di redazione delle domande (si veda l'obiettivo 9).

- 13) Informare docenti e ricercatori di eventuali corsi di formazione tenuti da personale di enti esterni e gestiti dall'Ufficio Progetti Europei e Internazionali per la redazione di progetti di ricerca europei (si veda l'obiettivo 9).
- 14) Incentivare mediante premialità in sede di assegnazione fondi di ricerca docenti e ricercatori che abbiano ottenuto da istituzioni pubbliche o private esterne all'Ateneo finanziamenti o co-finanziamenti per attività di ricerca e/o per la stampa di pubblicazioni (si veda l'obiettivo 10).

4.3 Monitoraggio

Il Gruppo di assicurazione della qualità, a cui è demandato il compito di monitorare l'efficacia delle azioni previste e il raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico, dovrà verificare, almeno due volte l'anno, quanto segue:

- 1) Sulla base della banca-dati UNORA-IRIS, la percentuale dei docenti e ricercatori inattivi o scarsamente produttivi (si veda sotto l'indicatore 1).
- 2) Sulla base della banca-dati UNORA-IRIS, l'attività di ricerca e la regolarità delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori afferenti al Dipartimento (si vedano gli indicatori 2-6).
- 3) Sulla base della banca-dati UNORA-IRIS, la tipologia e le sedi editoriali delle pubblicazioni, con particolare attenzione alle monografie e alle riviste internazionali e di classe A (si vedano gli indicatori 2-3).
- 4) Sulla base della banca-dati UNORA-IRIS, la capacità di lavorare in gruppo testimoniata da pubblicazioni a più nomi con autori anche stranieri (si vedano gli indicatori 5-6).
- 5) Sulla base dei dati comunicati dagli uffici amministrativi dipartimentali, l'effettiva utilizzazione delle risorse assegnate per le finalità e nei tempi indicati dal responsabile dei fondi.
- 6) Sulla base dei dati comunicati dagli uffici amministrativi dipartimentali, la presenza di progetti e attività di ricerca interuniversitarie.
- 7) Sulla base della banca-dati UNORA-IRIS, la presenza nella stessa piattaforma dei metadati di tutte le pubblicazioni e l'incremento dei testi inseriti in *open access*, secondo quanto fissato in materia dal *Regolamento di Ateneo* (http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_10423_03-08-2016_57a1dd09c0f2c.pdf) (si vedano gli indicatori 7-8).
- 8) Sulla base dei dati comunicati dall'Ufficio Dottorato di Ricerca, la capacità del Dottorato di attrarre studenti dall'estero (crescita percentuale delle domande pervenute da parte di candidati che abbiano conseguito il titolo di laurea magistrale o equipollente all'estero).
- 9) Sulla base dei dati comunicati dall'Ufficio Dottorato di Ricerca, l'incremento del numero delle tesi di dottorato frutto di collaborazioni con istituzioni straniere.

- 10) Sulla base dei dati comunicati dagli uffici amministrativi dipartimentali e dall'Ufficio Progetti Europei e Internazionali, il numero dei progetti nazionali e internazionali presentati (si vedano gli indicatori 11-14).
- 11) Sulla base dei dati comunicati dagli uffici amministrativi dipartimentali e dall'Ufficio Progetti Europei e Internazionali, il numero dei progetti nazionali e internazionali finanziati (si vedano gli indicatori 13-14).
- 12) Sulla base dei dati comunicati dagli uffici amministrativi dipartimentali, la quota dei finanziamenti in entrata grazie a progetti di ricerca finanziati da istituzioni pubbliche o private esterne all'Ateneo.

4.4 Indicatori

Gli indicatori, che si punta a migliorare progressivamente nell'arco del triennio (ad esclusione dell'indicatore 24), sono rappresentati da:

- 1) Numero di docenti e ricercatori attivi (57 su 72 nel 2016; 68 su 75 nel 2017; 56 su 73 nel 2018).
- 2) Numero degli articoli in riviste internazionali e/o di classe A (31 nel 2016; 36 nel 2017; 14 nel 2018).
- 3) Numero delle monografie (9 nel 2016; 9 nel 2017; 14 nel 2018).
- 4) Numero di pubblicazioni collettive (con autori interni all'Ateneo) (13 nel 2016; 11 nel 2017; 5 nel 2018).
- 5) Numero di pubblicazioni collettive (con autori di altre università italiane) (9 nel 2016; 5 nel 2017; 10 nel 2018).
- 6) Numero di pubblicazioni con autori stranieri (5 nel 2016; 3 nel 2017; 5 nel 2018).
- 7) Numero delle pubblicazioni inserite nell'archivio UNORA-IRIS in accesso aperto (58 su 210 nel 2018).
- 8) Numero dei docenti che registrano i metadati nell'archivio UNORA-IRIS (tutti ad esclusione degli inattivi: 17 su 73 docenti e ricercatori nel 2018).
- 9) Entrate attribuibili al finanziamento di progetti nazionali (199.407 euro nel 2017).
- 10) Entrate attribuibili al finanziamento di progetti internazionali (per questo dato si rimanda alle schede dell'Allegato 5 della *Relazione della Delegata alla Ricerca, S U A - R D* 2 0 1 8) (http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19622_04-06-2019_5cf68e8cefec5.pdf).
- 11) Numero dei progetti nazionali presentati ma non finanziati (7 PRIN nel 2017).
- 12) Numero dei progetti internazionali presentati ma non finanziati (3 nel 2017; 1 nel 2018).
- 13) Numero dei progetti nazionali finanziati (2 PRIN nel 2017).
- 14) Numero dei progetti internazionali finanziati (3 nel 2017; 5 nel 2018).
- 15) Numero delle ricerche di gruppo finanziate con il Fondo di Ateneo per la ricerca (10 progetti di ricerca di gruppo, 12 progetti di ricerca interuniversitari, 50 progetti di ricerca individuali nel 2017; 8 progetti di ricerca di gruppo, 12 progetti di ricerca interuniversitari, 52 progetti di ricerca individuali nel 2018).

- 16) Numero degli accordi di ricerca internazionali (115 nel 2018).
- 17) Numero dei docenti in uscita all'interno di convenzioni tra l'Orientale e atenei stranieri (20 nel 2015; 18 nel 2016).
- 18) Numero dei docenti in uscita verso università straniere all'interno di accordi ERASMUS (3 nel 2017; 11 nel 2018).
- 19) Numero dei docenti in entrata nel quadro delle convenzioni tra l'Orientale e atenei stranieri (30 nel 2015; 27 nel 2016).
- 20) Numero dei docenti in entrata da università straniere nel quadro degli accordi ERASMUS (6 nel 2017; 5 nel 2018).
- 21) Numero dei dottorandi che abbiano conseguito all'estero il precedente titolo di studio (9 nel 2018 [= 2 del XXXI ciclo, 1 del XXXII ciclo, 3 del XXXIII ciclo, 3 del XXXIV ciclo]).
- 22) Numero delle tesi di dottorato in cotutela o frutto di collaborazioni con università straniere (2 nel 2017).
- 23) Numero delle tesi di dottorato scritte in inglese (5 nel XXIX ciclo; 5 nel XXX ciclo; 1 nel XXXI ciclo).
- 24) Numero delle collane (14 nel 2017) e delle riviste (10 nel 2017) dipartimentali, con speciale riferimento alle riviste di fascia A:

a) Collane

Series Minor

Series Maior

Il Porto delle Idee

Quaderni AION. Sezione filologico-letteraria

Quaderni AION. Archeologia e storia antica (Pubblicazione di fascia A)

Studi africanistici. Quaderni di studi berberi e libico-berberi

Studi africanistici. Serie ciado-sudanese

Studi africanistici. Serie etiopica

Studi africanistici. Serie egittologica

Serie Tre

Indices

Etnolinguistica dell'area iranica

Baluchistan Monograph Series

Serie didattica 2

b) Riviste

Annali. Sezione orientale (Rivista di fascia A)

Annali. Sezione Archeologia e Storia Antica (Rivista di fascia A)

Annali. Sezione filologico-letteraria (Rivista di fascia A)

Il Giappone

Ming Qing Yanjiu

Rassegna di Studi Etiopici (Rivista di fascia A)

Sefer yuhasin

Studi Magrebini

Newsletter of Baluchistan Studies
Balochistan Studies